



ISTITUTO COMPRENSIVO RASTIGNANO

2022 - 2025

Indice

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTO D'INDIRIZZO

1. Presentazione dell'Istituto

Scuole dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Le risorse professionali dell'Istituto

2. Il contesto

Analisi del contesto e bisogni del territorio

Contesto demografico ed economico

3. L'offerta formativa

Le linee del curriculum di Istituto

- Curricolo di ed.civica

L'Offerta formativa dell'Infanzia

L'Offerta formativa della Primaria

L'Offerta formativa della Secondaria di primo grado

Traguardi in uscita: Infanzia,

Primaria

Secondaria

Metodologia, verifica, valutazione

IL PATTO EDUCATIVO

Integrazione

REGOLAMENTO INFANZIA

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. HACK"

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3a. Ampliamento dell'Offerta formativa nei tre ordini scolastici

- CONTINUITÀ, ACCOGLIENZA, INTERCULTURA, ALFABETIZZAZIONE
- CITTADINANZA, TERRITORIO E STORIA
- SCIENZE, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SALUTE
- ESPRESSIONE LINGUISTICA
- ESPRESSIONE IN CAMPO ARTISTICO, MUSICALE E MOTORIO

PROGETTI ANNO 2022-2023:

- Tabella riassuntiva Scuola dell'Infanzia
- Tabella riassuntiva Scuola Primaria
- Tabella riassuntiva Scuola Secondaria di primo grado

4. Organizzazione dell'Istituto

Organigramma, funzioni strumentali, commissioni e referenti

Figure e funzioni organizzative

5. Il Piano di miglioramento e le scelte strategiche

Indicatori

6. Elenco allegati

ATTO D'INDIRIZZO

EDUCAZIONE CIVICA: Rubrica e criteri di valutazione

PATTO EDUCATIVO

REGOLAMENTO INFANZIA

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. HACK"

REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI MODALITA' TELEMATICA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

PROGETTI ANNO 2022-2023:

- Tabella riassuntiva Scuola dell'Infanzia
- Tabella riassuntiva Scuola Primaria
- Tabella riassuntiva Scuola Secondaria di primo grado

ORGANIGRAMMA

Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento programmatico e informativo più importante di un istituto. Esso esplicita l'intenzionalità educativa e formativa dell'Istituto, attraverso le risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche) che ha a disposizione, valorizzandole al meglio per conseguire una proficua sinergia con utenti e territorio.

Atto d'indirizzo

1. Presentazione dell'Istituto

Scuola dell'infanzia

La **Scuola dell'Infanzia** dell'Istituto Comprensivo di Rastignano è costituita da sei Sezioni suddivise nei due Plessi:

- Rastignano, **Dada Antonella**, via Valleverde 12 - tel. 051 743205.
- Pian di Macina, **Il Melograno**, via Garganelli 1 e 3 - tel. 051 776090.

TEMPI SCUOLA

L'organizzazione temporale della scuola dell'Infanzia prevede un'apertura giornaliera di 9 ore (7,30/16,30). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento programmatico e informativo più importante di un istituto. Esso esplicita l'intenzionalità educativa e formativa dell'Istituto, attraverso le risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche) che ha a disposizione, valorizzando al meglio per conseguire una proficua sinergia con utenti e territorio.

Entrate:

- entrata: 7,30-8,30 per chi usufruisce del pre-orario (con documentazione che ne attesta la necessità)
- 2^ entrata: 8:30 – 9:00

Uscite:

- 1^ uscita: 11,30-11,45 (per chi non usufruisce del servizio mensa);
- 2^ uscita: 12,45-13,45
- 3^ uscita: 15,50-16,30

Uso equilibrato del tempo scuola

La giornata, che si articola nel seguente modo, si svolgerà sia all'interno della scuola sia all'esterno, nel grande giardino che la circonda:

- Accoglienza dei bambini
- Colazione
- Attività didattiche e gioco
- Gioco libero
- Pranzo in sezione
- Gioco libero
- Riposo, nel salone predisposto, per i bambini di 3 e 4 anni, attività didattiche per i bambini di 5 anni.
- Uscita

Le sezioni

Attualmente le Sezioni sono eterogenee e accolgono bambini di tre, quattro e cinque anni.

La formazione delle sezioni è decisa annualmente dalle insegnanti in considerazione di alcuni criteri:

- Il numero dei bambini iscritti e anno di nascita.
- Particolari problemi di disabilità o disagio verificati.
- Scelte didattiche (continuità del gruppo classe e/o dell'insegnante, attivazione di progetti particolari...).
- Emergenza sanitaria

Accoglienza nuovi iscritti

Il progetto di Accoglienza e continuità, attuato all'inizio dell'Anno Scolastico, prevede 15 giorni (lavorativi) di frequenza scolastica solo antimeridiana (orario 8:30/13:30) dei bambini di 3 anni e di tutti i nuovi iscritti. L'inizio della frequenza può prevedere tempi diversi concordati con i genitori.

È inoltre chiesto alle famiglie dei bambini nuovi iscritti di iniziare la frequenza del proprio bambino/a partire dal 16 settembre, in modo da poter accogliere il giorno 15 c.m. solo i bambini che hanno già frequentato negli anni precedenti. Per favorire una buona accoglienza i primi due giorni di frequenza la scuola osserverà l'orario antimeridiano 8/13.30.

Iniziative scuola famiglia

La scuola assicura il rapporto costante con le famiglie e con i loro rappresentanti per mezzo di Assemblee, colloqui, feste, laboratori e iniziative particolari.

Servizi gestiti dall'ente locale

- **Mensa:** i genitori sono informati quotidianamente sulle scelte alimentari (menù appeso in bacheca)
- **Scuolabus:** il Comune di Pianoro organizza, previa richiesta, il trasporto casa/scuola con l'utilizzo di un mezzo scuolabus.
- **Post-orario:** il Comune di Pianoro organizza servizio di post-orario dalle 16.30 alle 17.30 previa richiesta.

RISORSE E SPAZI

SCUOLA D'INFANZIA "DADA ANTONELLA"

SPAZI, AULE, ATTREZZATURE

La scuola dell'Infanzia di Rastignano comprende 3 sezioni dislocate in via Valleverde n°12.

Attualmente tutte le sezioni accedono all'edificio dal cancello principale lungo un tunnel che porta all'atrio di entrata.

L'edificio è strutturato su due piani.

Piano superiore

- Piccolo atrio per l'accoglienza e l'uscita delle sezioni.
- 1 Salone utilizzato nei momenti di gioco libero e attività strutturate. Il salone è usato anche dai bambini del post-orario.
- 1 salone tondo insonorizzato utilizzato anch'esso per il gioco libero e le attività strutturate.
- 1 bagno comune alla 1° e 3° sezione.
- 1 bagno per la 2° sezione.
- 1 bagno per adulti.
- Una saletta per le insegnanti in cui trovano posto: telefono, archivio scolastico, computer, fotocopiatrice.
- 3 sezioni dove si svolgono le attività didattiche, i giochi liberi e strutturati e dove si mangia il pasto.
- 1 Aula utilizzata per lo svolgimento dell'attività di religione per i bambini di tre e quattro anni e di alternativa alla religione per i cinque anni o per le attività di gioco libero.
- 1 aula utilizzata dalle insegnanti di sostegno per attività individualizzate.

Piano inferiore

- Un salone con varie colonne predisposto per il riposo pomeridiano dei bambini
- Un bagno per bambini.
- Un bagno per adulti.
- Un locale con armadietti spogliatoi per il personale.

Giardino

Sono presenti due spazi esterni.

Il primo è prospiciente l'edificio mentre il secondo comprende un'ampia zona verde con alberi.

RISORSE UMANE

Personale Docente

È composto da:

- N° 6 insegnanti di sezione
- N° 1 insegnante di Religione Cattolica che presta servizio nella giornata di lunedì
- N° 3 insegnanti di sostegno.
- N° 2 educatori.

Personale non docente

È composto da:

- 3 collaboratori scolastici a tempo pieno
- 2 collaboratrici mensa (ente locale) dalle ore 11,30 alle 14,30.

SCUOLA D'INFANZIA "IL MELOGRANO"

SPAZI, AULE, ATTREZZATURE

La scuola dell'Infanzia Il Melograno comprende 3 sezioni dislocate in via Garganelli 1 e 3, a Pian di Macina.

Tutte e tre le Sezioni accedono all'edificio dal cancello principale.

La scuola comprende due edifici comunicanti dall'interno, tramite un tunnel con vetrate, e dal giardino.

L'edificio che ospita le sezioni è così formato:

- un piccolo atrio per l'accoglienza e l'uscita dei bambini.
- Un salone attrezzato per i giochi di movimento, le attività di gioco libero e le attività strutturate. È uno spazio utilizzato anche dai bambini del post-orario e dal gruppo che svolge *l'attività di alternativa* alla R.C.
- Al salone è collegata una auletta utilizzata per attività svolte nel piccolo gruppo o per i momenti di gioco libero.
- 3 aule, che accolgono le tre sezioni, sono allestite secondo le necessità dei bambini. Qui si svolgono le attività didattiche, i giochi liberi e strutturati, dove si mangia il pasto. Le aule comunicano con i servizi igienici per i bambini.
- Una cucina, una dispensa e una lavanderia (con ingresso indipendente)
- Un ufficio dove è collocato il computer, il telefono, una fotocopiatrice, l'archivio scolastico e una piccola biblioteca.
- Un ripostiglio blindato per custodire gli audiovisivi in dotazione alla scuola.

- Un ampio giardino, nel quale sono collocate alcune strutture gioco (scivolo, struttura versatile per diverse costruzioni, casette, tavoli e sedie per l'attività all'aperto), tricicli e palloni.
- Lo spazio pavimentato antistante la scuola non può essere utilizzato dai bambini nel momento in cui avviene carico/scarico dei pasti.

Del **secondo edificio**, collegato al primo tramite un tunnel dotato di finestre e riscaldato, sono collocati altri spazi utilizzati alcuni quotidianamente, altri a calendario, secondo la progettazione didattica.

- Un piccolo atrio.
- Sala riposo per i bambini di 3 e 4 anni.
- Un bagno con servizi igienici per i bambini.
- Un bagno per adulti.
- Un giardino antistante all'edificio.
- Un'aula d'informatica.
- Un ripostiglio.
- Un giardino posto sul retro.

Al 1° piano, che vi si accede con un'ampia scala: è presente un salone utilizzato per l'attività psicomotoria e danza, 1 aula per attività didattiche, 1 bagno per i bambini.

RISORSE UMANE

Personale Docente

È composto da:

- N° 6 insegnanti di sezione
- N° 3 insegnanti di sostegno
- N° 2 educatrici
- N° 1 insegnante di Religione Cattolica che presta servizio nella giornata di giovedì.

Personale non docente

È composto da:

- 3 collaboratori scolastici a tempo pieno
- 1 collaboratore mensa (ente locale) dalle ore 11,30 alle 14,30.

SCUOLA PRIMARIA "R.L.MONTALCINI"

DOVE SIAMO

"Rita Levi Montalcini"

La scuola si trova a Rastignano in Via Marzabotto, 35 cap. 40065

Tel. 051.6265399 - 051.6260522 n. fax 051.6265400

www.icrastignano.it



TEMPI DELLA SCUOLA

A seguito della delibera del Consiglio d'Istituto gli **orari di entrata e uscita** per l'A.S. 2022/2023 sono:

classi III, IV, V entrata ore 8:15 uscita ore 16:15

classi I, II entrata ore 8:20 uscita ore 16:20

L'ingresso degli alunni avviene sotto la responsabile vigilanza dei docenti; gli alunni possono essere accompagnati dai genitori fino all'ingresso della scuola e qui ritirati al termine delle lezioni. In caso di ingresso oltre le h.8.40 è necessario che le famiglie accompagnino i propri figli presso gli uffici di Segreteria. Per tutte le classi è previsto un intervallo al mattino di circa 20 minuti e al pomeriggio di almeno 1 ora e 40 minuti, comprensivo di tempo mensa.

ORARIO SCOLASTICO:

orario a 40 ORE con 10 ore di attività di mensa e ricreazione per tutte le classi

Dalle 7.30 è attivo il servizio di pre-orario e dalla fine delle lezioni alle 18.00 quello di post-orario.

Il servizio è organizzato dal Comune e gestito da una cooperativa di servizi. I bambini che usufruiscono del servizio svolgono attività ludiche, espressive e manipolative, relative anche alla preparazione di materiale decorativo in occasione di ricorrenze ed in accordo con la vita scolastica (Halloween, Natale, Carnevale, Primavera, Pasqua, fine della scuola)

SERVIZI

Sono attivi il servizio mensa, il servizio scuola-bus e il servizio di pre - post orario: questi servizi devono essere richiesti, all'Ufficio Scuola del Comune di Pianoro

RISORSE DI SPAZI E AULE INTERNE ALLA SCUOLA

- cortile (in parte recintato per motivi di sicurezza)
- palestra
- 13 aule su due piani (tutte arredate con SMART BOARD)
- refettorio
- biblioteca
- aula informatica (in cui sono presenti due lim portatili utilizzabili su prenotazione)
- aula pittura
- aula per attività di sostegno
- piccola "aula morbida" al piano terra per attività di sostegno
-

È inoltre presente 1 aula con L.I.M, utilizzata anche come aula docenti, per le attività programmate nell'ambito delle varie discipline:

- Educazione musicale (ascolto, canto, utilizzo di strumenti musicali)
- Lettura (analisi e produzione di testi scritti)
- Attività scientifiche con semplici esperienze
- Visione di film attinenti all'attività didattica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “MARGHERITA HACK”

L'istituto “Margherita Hack” si trova in via del Casello 3, a Rastignano.

Abbiamo tre sezioni, A, B e C, nelle quali si studia lo spagnolo come seconda lingua comunitaria.

Nei corsi **B** e **C** il tempo scuola è organizzato su 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì), dalle ore 8 alle ore 14.

Il corso **A**, con progetto SeT*, prevede un'aggiunta di 9 ore pomeridiane, divise in 3 giorni, nei quali gli alunni resteranno a scuola dalle 8 alle 17.

Corso **A**: ore 8,00 - 14,00 (lunedì - venerdì) + ore 14,00 - 17,00 (3 giorni a settimana)

Corsi **B** e **C**: 8,00 - 14,00 (lunedì - venerdì)

***IL PROGETTO SET (SCUOLA E TERRITORIO)** (Clicca sul link per vedere il progetto)

Questo progetto è nato da un'intesa fra l'Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Emilia. L'iniziativa ha lo scopo di aumentare la consapevolezza del valore della cultura tecnica sviluppando nei giovani le competenze trasversali, la creatività, le abilità logiche e il pensiero critico.

Questo indirizzo prevede un laboratorio tecnico pomeridiano, un'ora settimanale di inglese svolta con un docente di madrelingua e due pomeriggi di studio assistito.

Il **laboratorio pomeridiano** (ore 15,00 - 17,00) comprende:

percorsi didattici con l'uso di strumenti digitali di comunicazione

programmazioni di ambienti informatici per elaborare semplici istruzioni e controllare il comportamento di un robot

temi di design digitale e creazione di impresa

orientamento e studio di figure professionali

La **lingua inglese** con un docente di madrelingua si svolge in orario curricolare seguendo il metodo comunicativo.

I nostri spazi

Tutte le nostre aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (L.I.M.)

Disponiamo di:

- Aula Informatica
- Aula di Arte
- Aula di Educazione Tecnica
- Aula di Scienze

- Aula mensa
- Palestra
- Biblioteca
- Auditorium
- Cortile

RISORSE PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

PERSONALE ATA A.S. 2022/2023

DSGA: 1

Assistenti Amministrativi: 4

Collaboratori Scuola Infanzia "Dada Antonella": 4

Collaboratori Scuola Infanzia "Il Melograno": 4

Collaboratori Primaria "Rita Levi Montalcini": 5

Collaboratori Scuola Secondaria di primo grado "Margherita Hack": 4

PERSONALE DOCENTE A.S. 2022/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTI POSTO COMUNE – TEMPO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO: 11

DOCENTI POSTO COMUNE – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 1

DOCENTI SOSTEGNO – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 4

DOCENTI IRC A TEMPO DETERMINATO: 1

SCUOLA PRIMARIA "RITA LEVI MONTALCINI"

DOCENTI POSTO COMUNE – TEMPO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO: 19

DOCENTI POSTO COMUNE – PART TIME E A TEMPO INDETERMINATO: 2

DOCENTI POSTO COMUNE – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 1

DOCENTI SOSTEGNO – TEMPO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO: 2

DOCENTI SOSTEGNO – PART TIME E A TEMPO INDETERMINATO: 1

DOCENTI SOSTEGNO – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 6

DOCENTI IRC A TEMPO DETERMINATO: 2

DOCENTI EDUCAZIONE MOTORIA - TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO:1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARGHERITA HACK"

DOCENTI POSTO COMUNE – TEMPO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO: 8

DOCENTI POSTO COMUNE – PART TIME E A TEMPO DETERMINATO: 5

DOCENTI SOSTEGNO – TEMPO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO: 2

DOCENTI SOSTEGNO – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 4

DOCENTI SOSTEGNO – PART TIME E A TEMPO DETERMINATO: 0

DOCENTI POTENZIAMENTO – PART TIME E A TEMPO INDETERMINATO: 1

DOCENTI IRC – TEMPO PIENO E A TEMPO DETERMINATO: 1

2 Il contesto

Analisi del contesto e bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo è situato a Rastignano, che sorge sulle colline a destra del fiume Savena e che, con i suoi 4916 abitanti, è la frazione più popolosa dopo il comune di Pianoro. In seguito alla forte espansione urbanistica avvenuta tra gli anni Novanta e l'inizio del Duemila e ad un intenso processo di decentramento della popolazione, numerosi abitanti provenienti da Bologna si sono stabiliti nella frazione, come dimostrano gli edifici di recente costruzione.

Rastignano dista 4,63 km da Pianoro e 6,84 km da Bologna; le località di Riolo, Valverde e Il Pero, attualmente borgate di R., un tempo costituivano frazioni autonome.

Rastignano possiede una propria stazione ferroviaria che la collega a Bologna, Firenze e Prato. Il servizio di trasporto pubblico è assicurato dalle autolinee suburbane e interurbane della società TPER (linee 13A, 96 e 906); inoltre è collegata ad altre frazioni (Musiano, Pian di Macina, Carteria di Sesto) sulla direttrice della Strada Statale 65 della Futa che inizia a Firenze e arriva a Bologna, a sud della città, nel Quartiere Savena, assumendo la denominazione di Via Toscana e terminando in Piazza della Mercanzia.

Rastignano ospita: la Loggia della Fornace, centro documentale ed espositivo che ha sede in una esercizi fornace;

la biblioteca "don Milani";

il teatro parrocchiale della Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Girolamo.

Contesto demografico ed economico

Dopo un periodo di crescita demografica, dimostrato dall'aumento delle zone residenziali, dall'ultimo triennio si sta assistendo ad un'inversione di tendenza, come evidenzia la stabilità della popolazione studentesca.

Il contesto socio-economico è assai variegato per la presenza di stranieri provenienti in prevalenza dall'Africa (Marocco, Tunisia, Algeria, Nigeria), dall'Asia (India, Pakistan, Bangladesh, Cina) e dall'Europa dell'Est (Ucraina, Moldavia, Albania, Romania).

Costante e fattiva è la collaborazione con l'amministrazione comunale, l'ASL del distretto San Lazzaro-Pianoro, con il CEFAL e con enti pubblici e privati, elementi preziosi e fondamentali per reperire risorse investite nei bisogni della scuola, nonché per progettare e attuare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare si ricordano la Marchesini Group, multinazionale nel settore del packaging, che collabora ad attività di orientamento, la Pubblica Assistenza, l' Anpi e Libera per progetti relativi alla promozione della cittadinanza consapevole.

A Rastignano operano, inoltre, il comitato genitori "Yes, we school", l'associazione di volontariato "Amici di Tamara e Davide" e la Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Girolamo che affiancano e sostengono la scuola nel suo quotidiano impegno educativo e formativo.

3 L'offerta formativa

Il Collegio dei Docenti, dopo aver considerato l'ampio patrimonio culturale, pedagogico e didattico della scuola italiana, sulla base delle competenze ed esperienze professionali maturate, tenuto conto delle specificità e delle effettive esigenze formative del contesto in cui operano le scuole dell'istituto, ha elaborato ed approvato la seguente offerta formativa.

Per attuare il Piano dell'Offerta Formativa e per sostenere con valide esperienze la Programmazione Educativa-Didattica, la scuola si è sempre avvalsa delle numerose risorse che il territorio circostante e la città hanno offerto. Le principali risorse sono:

- Ente locale: Biblioteca
- Sportello Patchwork
- Sport – Educazione motoria

Le linee del curriculum di Istituto

L'elaborazione del curriculum verticale è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti, riuniti in gruppi per ambiti disciplinari o interdisciplinari e coordinati dal dirigente scolastico. Implica condivisione sui più importanti temi psico-pedagogici e richiede attività di studio, formazione e ricerca-azione. È un atto che, se da una parte è frutto della responsabilità e della decisionalità della scuola autonoma, dall'altra va ad integrarsi all'interno di un progetto più ampio, in un quadro di riferimento che stabilisce unitarietà sul piano nazionale ed europeo.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituiscono quelle del 2006. È emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sulle competenze imprenditoriali, sociali e civiche.

Le otto competenze chiave sono:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;
- COMPETENZA DIGITALE;
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una

gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita.

Tutte le competenze chiave sono importanti e, per tale ragione, l'ordine di presentazione non ha natura gerarchica.

(Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	I CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO INGLESE	ITALIANO INGLESE SPAGNOLO
3. COMPETENZA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
4. COMPETENZA DIGITALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	ARTE E IMMAGINE MUSICA TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	ARTE E IMMAGINE MUSICA TUTTE LE DISCIPLINE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ AD IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL SÉ E L'ALTRO	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	IL CORPO IN MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI	EDUCAZIONE FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA	EDUCAZIONE FISICA ARTE E IMMAGINE MUSICA

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Rastignano hanno elaborato il curricolo verticale ponendo al centro dell'azione educativa la persona.

Come si legge dalle indicazioni nazionali, infatti, l'obiettivo della scuola è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Offerta formativa dell'infanzia

MODALITÀ DI LAVORO CHE CARATTERIZZANO IL GRUPPO DOCENTE OPERANTE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le REGOLE che caratterizzano le modalità di lavoro del gruppo docente sono le seguenti:

- ◆ CORRESPONSABILITÀ
- ◆ UNITARIETÀ DELLA PROGRAMMAZIONE
- ◆ CONGRUENZA APPROCCI METODOLOGICI
- ◆ CONVERGENZA INTERVENTI EDUCATIVI

La scuola dell'infanzia, accoglie e riconosce il bambino come portatore di una storia personale e culturale e come soggetto di diritti inalienabili, nel rispetto e valorizzazione dei ritmi evolutivi propri di ciascun bambino, si propongono le seguenti finalità:

- MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
- CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- CITTADINANZA ATTIVA – EDUCAZIONE CIVICA
- COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA
- CITTADINANZA DIGITALE

La determinazione delle finalità della Scuola dell'Infanzia deriva dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

In questo quadro, la Scuola dell'Infanzia, nel rispetto della responsabilità educativa delle famiglie, deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano, di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo riguardo all'Identità, all'Autonomia e alla Competenza.

Le Indicazioni Nazionali per le attività della Scuola dell'Infanzia (Decreto del 20 marzo 2009 n. 89) e il Curricolo Verticale d'Istituto, sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte educative.

La Scuola dell'Infanzia:

- 1 Favorisce un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi.
- 2 Valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni.
- 3 Stimola una rilevante relazione personale tra pari e adulti.
- 4 Riconosce e valorizza le specificità e differenze di ciascun bambino.

Campi D'esperienza

Il sé e l'altro *Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

Riconoscere e accettare i ritmi della vita scolastica.

Riconoscersi come appartenenti al gruppo sezione, coltivando sentimenti di reciprocità e unità.

Gestire in autonomia e secondo regole condivise gli spazi scolastici, utilizzandoli in modo corretto e creativo

Riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti ed esprimerli in modo adeguato.

Acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti.

Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.

Sviluppare l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Assumere comportamenti di vita improntati alla pace ed al rispetto.

Interiorizzare importanti valori condivisi nel gruppo, nella famiglia, nell'ambiente sociale e culturale di appartenenza.

Sviluppare sentimenti di accoglienza e di disponibilità nei confronti degli altri.

Sviluppare disponibilità ad assumere ruoli diversi, all'interno del gruppo, in situazioni di gioco libero e guidato.

Educare ad un comportamento rispettoso dell'ambiente.

Favorire atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza che vadano nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura.

Il corpo, movimento *Identità, autonomia, salute*

Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto a parametri spazio-temporali (di base e destra- sinistra) rispetto a sé stessi e agli altri.

Riconoscere denominando le principali parti del corpo, su sé stesso e sugli altri.

Rappresentare graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentario e le relative funzioni.

Discriminare le proprietà percettive degli oggetti utilizzando i cinque sensi.

Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.

Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Sviluppare la coordinazione posturale (motricità globale) e la coordinazione oculo - manuale (motricità fine).

Riprodurre ed interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi.

Discriminare e controllare le potenzialità\limiti\rischi della propria fisicità.

Comunicare attraverso il linguaggio corporeo mimico gestuale in maniera personale esperienze e sensazioni vissute.

Immagini, suoni, colori *Gestualità, arte, musica, multimedialità*

Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali.

Acquisire padronanza nell'utilizzo creativo spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive.

Inventare, sviluppare idee e rielaborare in maniera personale i prodotti artistici.

Stimolare la curiosità, l'interesse e il piacere verso spettacoli di vario tipo.

Sperimentarsi attraverso il corpo in attività di drammatizzazione (spontanee o guidate).

Produrre suoni con il corpo, con la voce, con oggetti e con strumenti musicali.

Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Riprodurre sequenze ritmiche.

I discorsi e le parole *Comunicazione, lingua, cultura*

Intervenire in una conversazione in modo pertinente e apportando il proprio contributo.

Eeguire semplici consegne che implicino azioni in successione.

Ascoltare la narrazione di fiabe, racconti, filastrocche, canti, poesie e comprenderne gli elementi.

Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno.

Distinguere tra personaggi, situazioni, racconti reali e fantastici.

Cogliere analogie e differenze in storie raccontate, esperienze vissute, ecc..

Comunicare sentimenti ed emozioni, in situazione nuova (saper verbalizzare momenti di gioia e dolore, situazioni conflittuali...).

Esprimere in modo semplice il vissuto.

Verbalizzare le proprie produzioni grafiche.

Pronunciare le parole in modo sempre più corretto (nomi di oggetti, persone, etc.).

Formulare semplici domande per ottenere informazioni.

Rispondere in modo adeguato alle domande.

Fare semplici descrizioni di oggetti, persone, situazioni, animali rievocati.

Leggere ed interpretare immagini di crescente complessità.

Ampliare gradualmente il lessico; Raccontare in successione temporale esperienze personali, storie ascoltate, cicli, ricorsi naturali.

Esprimere verbalmente il proprio punto di vista all'interno delle conversazioni, delle attività didattiche, in situazione di gioco libero e/o guidato.

Scoprire la funzione comunicativa della lingua scritta.

Riconoscere simboli convenzionali e non.

La conoscenza del mondo *Ordine, misura, oggetti, fenomeni viventi, numero, spazio*

Raggruppare oggetti in base alle caratteristiche percettive (forme, colore ...) e alla loro funzione.

Riconoscere e ordinare quantità diverse; Stabilire relazioni fra numero e quantità.

Utilizzare simboli per misurare e registrare quantità.

Ordinare in ordine crescente e decrescente più elementi in base a grandezza, lunghezza e spessore....

Acquisire il concetto di successione, durata e simultaneità temporale in relazione ad esperienze di vita quotidiana.

Stabilire relazioni di causa ed effetto in diverse situazioni (storie, attività di sperimentazione...).

Utilizzare i cinque sensi per conoscere l'ambiente naturale.

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi cogliendone le varie trasformazioni e saperli rappresentare graficamente.

Acquisire capacità di formulare ipotesi, anticipazioni, previsioni in riferimento ad esperienze di vita quotidiana.

Compiere e descrivere semplici esperimenti formulando ipotesi e previsioni; Familiarizzare ed esplorare differenti strumenti tecnologici.

Localizzare, rappresentare oggetti nello spazio in riferimento a sé stesso, ad altri.

Riconoscere e riprodurre spazio interno, esterno e confine.
Orientarsi nello spazio fisico e grafico seguendo una direzione (destra/sinistra).

Progettualità Educativa Didattica

Il team di docenti di ogni plesso, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali e alla Programmazione di Istituto (Curricolo Verticale), elabora il percorso educativo considerandolo uno strumento flessibile e integrabile in itinere attraverso la Programmazione di Plesso:

- per definire gli aspetti organizzativi, didattici ed educativi che riguardano il plesso;
- per garantire una pianificazione comune e dettagliata delle attività di insegnamento, degli obiettivi e dei contenuti;
- per permettere un lavoro in sinergia in continua evoluzione.

Scelte didattiche

La programmazione educativo/didattica, prevede tipologie differenti di svolgimento dei progetti e delle attività, dovrà svolgersi, nel corrente Anno Scolastico, senza prevedere momenti di scambio e incontro con le altre sezioni, le tre sezioni infatti non potranno avere nessun tipo di relazione e vicinanza.

- All'interno del gruppo sezione si possono comunque attuare modalità articolate:
- Piccolo/medio/grande gruppo;
- Attività per progetti specifici svolti nel piccolo gruppo e divisi per fascia di età;
- Gioco libero o guidato in sezione, all'aperto e in salone (quando possibile).
- Feste e ricorrenze.

Controllo dei percorsi

Il controllo dei percorsi è una fase della programmazione attuata costantemente attraverso l'impiego di fondamentali strumenti quali l'osservazione, la documentazione, la progettazione e la verifica al fine di garantire l'intervento educativo/didattico sempre flessibile ed efficace.

Offerta formativa della Primaria

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi principali che la Scuola Primaria si pone, in un'ottica di condivisione e continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria, sono:

- **MATURAZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ**

- Avere consapevolezza di sé e del proprio ruolo;
- Reagire positivamente a situazioni di frustrazione;
- Avere fiducia nelle proprie capacità intellettive;
- Riconoscere ed esprimere anche verbalmente i propri bisogni, desideri, paure, potenzialità e limiti;
- Prendere coscienza della necessità di un serio impegno personale.

- **CONQUISTA DELL' AUTONOMIA**

- Lavorare e giocare in gruppo senza prevaricare né sottomettersi;
- Avere cura degli oggetti e degli spazi propri e altrui;
- Avere coscienza e rispetto degli ambienti in cui si vive;

- Assumere iniziative e prendere decisioni;
- Organizzare il tempo a disposizione per svolgere un compito assegnato o per gestire i momenti liberi;
- Dimostrare impegno e volontà necessari all'apprendimento;
- Sapersi organizzare nello studio individuale.

- SVILUPPO DELLE **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Possedere i fondamentali strumenti logici della conoscenza: osservare, ascoltare, elaborare, memorizzare, individuare e risolvere problemi, cogliere relazioni, esprimersi oralmente in modo adeguato;
- Avere una chiara comprensione dei concetti fondamentali delle varie discipline;
- Conoscere i procedimenti, le tecniche e il lessico specifici di ogni ambito culturale;
- Essere in grado di estendere l'utilizzo di una tecnica ad ambiti di studio differenti.
- Saper studiare, affinando le proprie abilità di studio.

- SVILUPPO DELLE **COMPETENZE RELAZIONALI: CITTADINANZA ED EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ**

- Consolidare regole ed abitudini che favoriscano un clima rispettoso;
- Essere responsabile delle proprie azioni e consapevole delle conseguenze;
- Conoscere la differenza tra il chiedere giustizia e il farsi giustizia da sé;
- Essere consapevole delle proprie esigenze e della necessità di mediare con i bisogni e le esigenze altrui;
- Impegnarsi personalmente per la realizzazione di uno scopo comune;
- Avere basilare consapevolezza delle varie forme di "diversità" allo scopo di contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi.

MODALITÀ DI LAVORO CHE CARATTERIZZANO IL GRUPPO DOCENTE OPERANTE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Le REGOLE che caratterizzano le modalità di lavoro del gruppo docente sono le seguenti:

- ◆ CORRESPONSABILITÀ
- ◆ EQUILIBRATA SUDDIVISIONE DEGLI AMBITI DISCIPLINARI
- ◆ UNITARIETÀ DELLA PROGRAMMAZIONE
- ◆ CONGRUENZA APPROCCI METODOLOGICI
- ◆ CONVERGENZA INTERVENTI EDUCATIVI

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti, riuniti per **CLASSI PARALLELE**, individuano le finalità specifiche della programmazione e propongono eventuali modifiche alle stesse. Inoltre ogni team di docenti delle classi può adeguare le scelte e i contenuti rispetto alle singole realtà di classe.

L'assegnazione degli ambiti disciplinari, concordata tra le insegnanti del team, rispettando le competenze, la continuità, le preferenze personali, viene effettuata dal dirigente scolastico.

LA PROGRAMMAZIONE

Le insegnanti utilizzano le 2 ore della programmazione didattica settimanale nel seguente modo:

◆ **Programmazione di plesso:** dalle ore 16,40 alle ore 17,00 solo nel caso in cui i referenti di plesso ne ravvedano la necessità.

Sono destinate alle decisioni collegiali relative agli aspetti organizzativi, nonché alle informazioni e decisioni da prendere insieme.

◆ **Programmazione didattica delle singole classi**

Riguarda la pianificazione delle attività d'insegnamento, gli argomenti da trattare, la trasversalità delle discipline e tutti quegli aspetti che hanno una ricaduta sulla classe.

◆ **Programmazioni didattiche per classi parallele**

Vengono gestite da ogni singolo team, per almeno 2 ore mensili; riguardano la programmazione didattica per discipline e le attività comuni da svolgere (uscite didattiche, classi aperte...)

Offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado

LA NOSTRA IDENTITA'

- Garantire l'istruzione e la piena formazione delle alunne e degli alunni, con il contributo delle famiglie e con l'apporto educativo delle risorse del territorio;
- Progettare percorsi di continuità, nel rispetto delle tappe evolutive e delle diverse dimensioni dello sviluppo, nell'ottica della prevenzione del disagio scolastico;
- Sostenere l'autostima, il senso di autoefficacia e l'autonomia delle alunne e degli alunni;
- Favorire il successo scolastico, nella prospettiva di una formazione globale.

MODALITÀ DI LAVORO

Le REGOLE che caratterizzano le modalità di lavoro del gruppo docente sono le seguenti:

- ◆ CORRESPONSABILITÀ
- ◆ UNITARIETÀ DELLA PROGRAMMAZIONE
- ◆ CONDIVISIONE DEGLI APPROCCI METODOLOGICI
- ◆ CONVERGENZA INTERVENTI EDUCATIVI

Traguardi in uscita

Traguardi della Scuola dell'infanzia

I discorsi e le parole

Italiano

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il

linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Inglese

L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

La conoscenza del mondo

Matematica

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Scienze

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Tecnologia

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file. Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Immagini, suoni, colori

Arte e immagine

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Musica

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Il sé e l'altro

Storia

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Geografia

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.

Orientarsi nello spazio

Religione Cattolica

L'alunno conosce Dio Creatore e Padre, la figura di Gesù e dei suoi insegnamenti per comprendere quali sono i gesti dell'amore, della condivisione e del perdono nelle esperienze quotidiane.

Comprende il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.

Educazione Civica

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

Educazione fisica

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Rispetta le regole del gioco e del movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Traguardi della Scuola Primaria

Italiano

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Inglese

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei

fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Arte e immagine

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Musica

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Educazione fisica

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco - sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Tecnologia

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la

funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Religione Cattolica

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei Cristiani.

Educazione Civica

L'alunno conosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Partecipa in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise. Riconosce il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Si avvale consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Traguardi della Scuola Secondaria di Primo grado

Italiano

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali,

utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Inglese

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Spagnolo

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Storia

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Geografia

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazione di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Arte e immagine

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. In forma elementare i diversi significati. Comprendere e apprezzare le opere d'arte • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti

alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Musica

Padroneggiare il linguaggio e gli strumenti espressivi a livello della produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso attività di musica d'insieme (corale, strumentale, ritmica...). Utilizzare gli strumenti fondamentali per comprendere i significati e il valore del patrimonio musicale (fatti, eventi, opere del presente e del passato).

Educazione fisica

Avere consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. Utilizzare le abilità motorie acquisite adattando il movimento in situazione. Sperimentare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Saper utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo. Acquisire conoscenze ed abitudini relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Riconoscere, ricercare ed applicare comportamenti di promozione allo "star bene". Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Acquisire le capacità di integrarsi nel gruppo, condividere e rispettare le regole Assumersi responsabilità delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune.

Tecnologia

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

IRC (Religione)

Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose, considerandone le origini, i linguaggi narrativi, artistici e simbolici.

Conoscere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale dei popoli antichi e dei popoli contemporanei.

Riconoscere le espressioni della fede (luoghi, simboli, preghiere, riti, ecc.), individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e mondiale.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura, in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

Educazione civica

DIGNITÀ DELLA PERSONA

Saper individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). Riconoscere il diritto alla salute. Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani. Individuare nella realtà storica e attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.

IDENTITÀ E APPARTENENZA

Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli. Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.

ALTERITÀ E RELAZIONE

Partecipare al processo di integrazione nelle diversità. Individuare le invarianti nelle diverse culture. Gestire dinamiche relazionali. Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. Usare consapevolmente le nuove tecnologie. Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio.

PARTECIPAZIONE

Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dei beni culturali e ambientali. Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico di iniziative culturali e di solidarietà.

Metodologia, verifica, valutazione

Scuola dell'infanzia

Controllo dei percorsi

Il controllo dei percorsi è una fase della programmazione attuata costantemente attraverso l'impiego di importanti strumenti:

- **OSSERVAZIONE**: è rivolta al bambino e a tutti gli elementi della realtà scolastica. Consente di conoscere i bambini più approfonditamente, scoprire le loro potenzialità, le loro esigenze e di adeguare costantemente l'intervento educativo. Gli strumenti di osservazione utilizzati sono molteplici al fine di garantire una visione più completa dei comportamenti dei bambini, dei traguardi di sviluppo e di apprendimento:
 - Osservazione in situazione di gioco.
 - Osservazione delle dinamiche di gruppo.
 - Griglie di osservazione per ciascun bambino.
 - Verbalizzazioni.
 - Osservazione degli elaborati grafici, pittorici, plastico-manipolativo del bambino.
 - Confronto e scambio nel team docenti delle osservazioni svolte.

- **DOCUMENTAZIONE**: è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili i percorsi di formazione che il bambino sperimenta a livello individuale e di gruppo.
- **PROGETTAZIONE**: gli interventi si modulano e si modificano costantemente, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. È una progettazione aperta, flessibile, da costruirsi in progressione.
- **VERIFICA**: è intesa come monitoraggio in itinere delle esperienze vissute dal bambino. Permette di garantire una flessibilità puntuale ed efficace dei modi operativi programmati dal team docenti, consente di conoscere le competenze raggiunte da ciascun bambino.
 - **Iniziale**, per rilevare le situazioni di partenza individuali e del gruppo.
 - **Intermedia/continua**, permette di offrire un riscontro dei livelli didattici/educativi raggiunti dal bambino. Consente di rettificare l'itinerario operativo in modo efficace e adeguato per ciascun alunno.
 - **Finale**, per rilevare i livelli ultimi raggiunti dai bambini.
- **VALUTAZIONE**: si attua al termine di ogni percorso didattico. Si valuta per scoprire i diversi stili cognitivi, le doti, le attitudini, i livelli raggiunti da ciascun bambino e per individuare i processi da promuovere nel singolo alunno al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di ciascuno.

Si focalizza l'attenzione sui percorsi che il bambino ha messo in atto:

- percorso di evoluzione delle modalità di relazione, di stili e di strategie;
- percorso di motivazioni e grado di coinvolgimento;
- percorso di evoluzione nell'affrontare le situazioni e risolvere i problemi;
- percorso di cambiamento nel modo di agire e di rappresentare (elaborati, disegni, situazioni ecc.);
- percorso di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Scuola Primaria

METODOLOGIA

Ogni docente alterna diverse metodologie in base agli obiettivi che intende perseguire per il raggiungimento delle varie competenze e tiene conto sia dello stile cognitivo che di apprendimento degli alunni rispettando ritmi, tempi personali e vissuto.

Gli eventuali conflitti sono affrontati con il dialogo, la condivisione, l'analisi e il conseguente superamento degli stessi.

Tra le **metodologie applicate** si fa riferimento a:

- INTERDISCIPLINARIETÀ;
- APPRENDIMENTO COOPERATIVO;
- DIDATTICA INTEGRATA;
- DIDATTICA LABORATORIALE;
- ROLE PLAYING;
- CIRCLE TIME;
- RICERCA – AZIONE IN CLASSE.

A tal fine vengono scelti gli **strumenti** più consoni all'attività da svolgere:

- LIM;
- MAPPE;

- SCHEMI;
- CALCOLATRICE;
- TABELLE;
- FORMULARI;
- COMPUTER;
- REGISTRATORE AUDIO;
- VIDEO;
- LIBRI DI TESTO;
- LIBRI DIGITALI.

VERIFICHE

Con le verifiche si misura il cammino verso l'acquisizione di quelle abilità/conoscenze che portano al conseguimento delle competenze specifiche di ogni disciplina. Le prove e le tecniche usate per la verifica devono essere le stesse usate durante le attività didattiche, ciò per evitare risultati inaffidabili.

Le prove per gli alunni BES e DSA possono essere diversificate per venire incontro ai differenti stili di apprendimento.

Le classi parallele stabiliscono prove comuni per le prove di ingresso, le prove intermedie e le prove di fine quadrimestre al fine di operare nell'ottica di un confronto continuo e di non creare eccessive disuguaglianze tra le classi.

- Prove iniziali: per rilevare le situazioni di partenza individuali e di gruppo.
- Prove intermedie: permettono di offrire un riscontro dei livelli didattici/educativi raggiunti dal bambino e consentono di rettificare l'itinerario operativo in modo efficace e adeguato per ciascun alunno.
- Prove finali: servono per rilevare i livelli raggiunti dai bambini al termine di determinati percorsi didattici.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si possono usare sia verifiche formative, i cui dati sono registrati durante le normali attività didattiche, che le verifiche sommative al termine di ogni percorso programmato. La valutazione non riguarda più solo lo studente, ma sulla base dei risultati ottenuti dalla classe, vengono valutate l'efficacia del materiale didattico usato, l'adeguatezza del ritmo, l'aderenza tra il metodo adottato e gli obiettivi. In fase di analisi dei risultati si stabilisce quali siano gli studenti bisognosi di un rinforzo per colmare le lacune presenti.

In rapporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione è un lavoro che in itinere misura il loro apprendimento, elaborato in obiettivi attraverso - un Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni con disabilità - un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Nella valutazione si tiene sempre conto di tre elementi:

- ◆ la **storia personale** dell'alunno (condizioni di salute; condizioni socio-ambientali e familiari; eventuali disturbi psico-affettivi; il percorso scolastico; le competenze).
- ◆ il suo **impegno** in termini di **partecipazione** e di risposta al progetto educativo dei diversi ordini di scuola.
- ◆ il conseguimento delle **competenze** trasversali e disciplinari tramite il raggiungimento degli **obiettivi educativi e didattici**.

La valutazione delle competenze prende in considerazione due **parametri**:

- ◆ **COSA** valutare, stabilendo quali sono gli indicatori, che dimostrano il conseguimento delle **competenze**;
- ◆ **COME** valutare, indicando i criteri utilizzati.

La valutazione si articola in tre momenti principali:

Valutazione iniziale

- ◆ si effettua all'inizio dell'anno mediante **osservazioni/test d'ingresso/ verifiche**; i docenti operano in particolare per fare acquisire le competenze disciplinari e trasversali necessarie al proseguimento del percorso formativo di ogni alunno;
- ◆ ha lo scopo di stabilire i **pre-requisiti**;
- ◆ collega i **livelli di partenza degli alunni alla programmazione** didattico educativa

Valutazione formativa

- ◆ si effettua **nel corso dell'anno** scolastico;
- ◆ **accerta** l'apprendimento in atto;
- ◆ offre **indicazioni per adeguare le attività successive**.

Valutazione finale

- ◆ si effettua **al termine** dei due periodi in cui è stato diviso l'anno;
- ◆ è fondata sui seguenti fattori:

- 1. interesse e motivazione**
- 2. studio e partecipazione al dialogo educativo.**
- 3. conoscenze apprese**
- 4. progressi nella formazione**
- 5. competenze acquisite**

I **criteri di valutazione delle competenze** sono:

✓ **apprendimento** di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici;

✓ maturazione di **capacità** trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti (es. pensiero critico e creativo; competenze collaborative e sociali);

✓ **uso di elementi basilari** (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite).

Dall'anno scolastico 2020/2021 (con il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.172 del 4/12/2020 e le allegate Linee Guida) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni non si esprime più con il voto numerico in decimi, ma attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento che sostituisce il voto numerico.

Tale innovazione è pensata "nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (Decreto del Ministero dell'Istruzione n.172 del 4/12/2020).

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato" (Linee Guida).

I docenti pertanto valuteranno per ciascun alunno il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale ponendo particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze in coerenza con i livelli e descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida vale a dire.:

- a) In via di prima acquisizione;
- b) Base;
- c) Intermedio;
- d) Avanzato.

Di seguito uno schema

AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A seconda degli obiettivi, indicati come oggetto di valutazione nelle schede di valutazione, **la definizione dei livelli di apprendimento viene declinata dai docenti per classi e materie.**

Scuola secondaria di Primo grado

Ogni docente alternerà diverse metodologie in base agli obiettivi che intende perseguire per il raggiungimento delle varie competenze e terrà conto sia dello stile cognitivo che di apprendimento degli alunni rispettando ritmi, tempi personali e vissuto. Gli eventuali conflitti saranno affrontati con il dialogo, la condivisione, l'analisi e il conseguente superamento degli stessi.

A tal fine verranno scelti gli strumenti più consoni all'attività da svolgere: LIM, mappe, schemi, calcolatrice, tabelle, formulari, computer, registratore audio, video.

Metodologia didattica:

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO
- LEZIONI FRONTALI
- DIDATTICA INTEGRATA
- DIDATTICA LABORATORIALE
- CLASSE CAPOVOLTA
- PEER EDUCATION
- PROBLEM SOLVING

Strumenti:

- LIBRI DI TESTO
- LIM

- MAPPE
- SCHEMI
- CALCOLATRICE
- TABELLE
- FORMULARI
- COMPUTER
- LIBRI DIGITALI
- VIDEO

Con le verifiche si misurerà il cammino verso l'acquisizione di quelle abilità/conoscenze che portano al conseguimento delle competenze specifiche di ogni disciplina. Le prove e le tecniche usate per la verifica dovranno essere le stesse usate durante le attività didattiche, ciò per evitare risultati inaffidabili.

Le prove per gli alunni BES e DSA potranno essere diversificate per venire incontro ai differenti stili di apprendimento. Per la valutazione si potranno usare sia verifiche formative, i cui dati saranno registrati durante le normali attività didattiche, che le verifiche sommative al termine di ogni percorso programmato. La valutazione non riguarderà più solo lo studente, ma sulla base dei risultati ottenuti dalla classe, saranno valutate l'efficacia del materiale didattico usato, l'adeguatezza del ritmo, l'aderenza tra il metodo adottato e gli obiettivi. In fase di analisi dei risultati si stabiliranno quali saranno gli studenti bisognosi di un rinforzo per colmare le lacune presenti.

VALUTAZIONE

10	Pieno raggiungimento degli obiettivi programmati in tutte le discipline, metodo di lavoro autonomo e molto produttivo con spirito di iniziativa.
9	Raggiungimento adeguato degli obiettivi programmati in tutte le discipline, metodo di lavoro autonomo e produttivo.
8	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati in tutte le discipline, metodo di lavoro ordinato e abbastanza produttivo con una buona autonomia.
7	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati in quasi tutte le discipline, metodo di lavoro abbastanza ordinato con una discreta autonomia.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle discipline, metodo di lavoro non ancora del tutto strutturato, autonomia in fase di formazione.
5	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti solo in alcune discipline, metodo di lavoro e autonomia in via di formazione.

Ampliamento dell'offerta formativa

I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO

RISORSE UMANE ESTERNE DI CUI LA SCUOLA SI AVVALE

Per attuare il piano dell'offerta formativa e per sostanziare con valide esperienze la programmazione educativa e didattica la scuola si avvale delle numerose risorse che il territorio circostante e la città offrono.

Qui di seguito si elencano solo le principali risorse, alcune delle quali compaiono anche più avanti nello schema che sintetizza i progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

- Ente Locale e Polizia Municipale
- ASL Bologna e Pianoro
- Biblioteca del Comune di Rastignano
- Casa Arcobaleno
- Aule didattiche del Comune di Bologna
- Gallerie d'Arte e Musei della provincia
- Parco dei Gessi
- Centro di Documentazione la "Fornace "
- Pro-loco del Comune di Pianoro
- Museo Arti e mestieri di Pianoro
- Associazione Amici di Tamara e Davide
- Associazioni sportive del territorio
- Parrocchia dei S.S. Pietro e Girolamo di Rastignano

Ogni team di insegnamento, secondo la propria programmazione di classe, può accedere anche ad altre agenzie educative qui non elencate, previa contrattualizzazione con la Dirigenza (esperti esterni).

Progetti

Continuità, accoglienza, intercultura, alfabetizzazione

Scuola dell'infanzia

BENVENUTI e BENTORNATI! PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza si propone di offrire ai bambini/e, che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo. È importante, soprattutto nei primi giorni, stabilire una relazione positiva tra insegnante e bambino/a garantendo tempi adeguati all'ascolto, alla rassicurazione, alla motivazione, al contenimento di ansie oltre che a un'attenta osservazione finalizzata ad individuare bisogni e particolarità di ciascuno. L'atteggiamento sereno e positivo attuato dall'adulto deve infatti favorire relazioni affettive proficue tra pari e con gli adulti. Percorso rivolto anche ai bambini che già conoscono la scuola.

PASSI DA GIGANTE! CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA-PRIMARIA

Attraverso questo progetto si attivano diversi percorsi allo scopo di incoraggiare un sereno passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica è infatti un requisito essenziale per consentire un'azione educativa attenta ai bisogni dei bambini e si concretizza come occasione di incontro e di crescita di persone. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

Scuola Primaria

PROGETTO SCREENING D.S.A.

Tale progetto, in collaborazione con l'ASL di San Lazzaro, si pone l'obiettivo di attuare dei momenti d'indagine tra gli alunni della Scuola primaria (classi prime e seconde). L'obiettivo di tale indagine è quello di poter individuare eventuali casi di disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura non ancora conclamati e di fornire adeguato supporto all'alunno, alla famiglia ed agli insegnanti.

PROGETTI CONTEMPORANEITÀ

Ogni anno, in base alle esigenze della classe, gli insegnanti dei vari team si attivano per l'attuazione di progetti all'interno delle singole classi o per classi parallele sfruttando le ore che prevedono la contemporaneità dei docenti nelle classi.

Solitamente sono progetti rivolti o al potenziamento delle varie discipline (nelle classi più alte spesso si formano gruppi di bambini per consolidare il metodo di studio) o ad attività espressive.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO (“TUTTI BRAVI A SCUOLA”)

Riunisce l'insieme delle attività di recupero e di potenziamento svolte dagli insegnanti in orario aggiuntivo. È rivolto a gruppi di bambini individuati dagli insegnanti di classe in base alle necessità che emergono.

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA all' I.R.C.

Attività rivolta ai bambini che si avvalgono della scelta alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Prevede esperienze per sviluppare il senso dell'identità personale, il rispetto delle diversità culturali, avviamento alla consapevolezza dei diritti e doveri e delle regole del vivere insieme e laboratori trasversali di approfondimento non didattico su tematiche scelte dal team docente differenziati per classe con uscite sul territorio di Rastignano.

SFOGLIAMO LE TRADIZIONI: IMPARIAMO A FARE LA PASTA in collaborazione con l'Associazione “Amici di Tamara e Davide”

Attraverso l'aiuto di abili “sfogline” i bambini (classe terza) imparano a manipolare la pasta sfoglia per fare le tagliatelle. Lo scopo del progetto è trasmettere il valore delle tradizioni e l'importanza della manualità.

PROGETTO “LABORATORIAMO” in collaborazione con l'Associazione “Amici di Tamara e Davide”.

Un gruppo di bambini, scelto dagli insegnanti in condivisione con le famiglie, viene invitato a partecipare a laboratori artistici con lo scopo di offrire loro spazi di socializzazione ed espressione creativa. Un altro gruppo di bambini partecipa perché le famiglie iscrivono i propri figli per dare loro una nuova opportunità di svago.

C'È PIÙ FELICITÀ NEL DARE CHE NEL RICEVERE: MISCHIAMO LE CARTE in collaborazione con l'Associazione “Amici di Tamara e Davide”.

È un progetto che ha come obiettivo quello di favorire lo scambio intergenerazionale e di valorizzare la figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili. I nonni e gli alunni della scuola primaria lavorano fianco a fianco in diverse attività manuali ed espressive: dare agli altri ci fa bene e ci rende felici, donare è promuovere l'operatività e l'amicizia.

GIOCHI SENZA ETÀ in collaborazione con la Casa Sacra Famiglia di Pianoro.

In occasione delle principali festività dell'anno, i bambini delle classi quinte vanno a trovare i nonni ospiti alla Casa Sacra Famiglia e interagiscono con loro condividendo momenti di gioco di vario tipo. Lo scopo è quello di favorire lo scambio intergenerazionale e di valorizzare la figura dell'anziano quale portatore di saperi antichi e sempre utili.

UNA LACRIMA E UN SORRISO

È un progetto rivolto ad una classe quinta.

La finalità del progetto è sostanzialmente costruire uno spazio di ascolto e confronto con/tra i nostri ragazzi, per sentire la loro voce su aspetti importanti della vita quotidiana scolastica e non, spesso vissuti, subiti e non verbalizzati. Gli obiettivi sono: dare loro più consapevolezza riguardo l'importanza del confronto e della condivisione per poter affrontare i momenti difficili ed anche quelli positivi; imparare ad ascoltare e osservare ciò che loro vedono, pensano, sentono (in termini di percezione emotiva), temono e sperano; fornire importanti strumenti e trasmettere loro la forza e la capacità di avvicinarsi con maggiore serenità e sicurezza a un momento della loro crescita molto delicato: quello del passaggio alle medie, durante il quale il gruppo dei pari assume e assumerà sempre più importanza nella costituzione della loro identità individuale e sociale.

BURATTINGEGNO

È un progetto rivolto ad una classe quinta.

Si propone un teatro che non mira allo spettacolo, al prodotto finito, bensì un laboratorio creativo che permetta al bambino di esprimere al meglio il suo discorso.

Il teatro viene vissuto come straordinario veicolo di comunicazione sociale, fornendo la possibilità agli alunni di esprimersi al meglio.

La classe, grazie al teatro, approfondirà il significato della parola INSIEME tra gli stessi bambini. Nella ricerca di un clima di fiducia reciproco si arriva a preferire l'esplosione all'implosione emotiva e si affermano e attuano momenti di confronto tra coetanei, genitori ed insegnanti.

PROGETTI S.E.I.

Sono progetti che realizzano esperienze integrate tra scuola e territorio per alunni diversamente abili.

I progetti S.E.I. prevedono interventi specialistici a carico di operatori dell'Ente Locale e/o dell'Azienda ASL competente, e/o di operatori di altre strutture del territorio specifiche per l'handicap e non (ricreative, sportive, ecc.); prevedono inoltre il parziale utilizzo delle strutture secondo le modalità definite dal Progetto.

La nostra scuola, in collaborazione con enti del territorio, ha esperienza nella realizzazione di progetti di avvicinamento al nuoto, ippoterapia, psicomotricità, danza, musica e arte. Durante l'orario scolastico i bambini coinvolti vengono accompagnati da volontari a svolgere queste attività nelle strutture preposte.

Anche se la nostra scuola ha esperienza collaudata con determinate strutture (CEFAL, piscina di Pianoro, Casa del giardiniere, ecc.) sarà comunque aperta ad instaurare nuove collaborazioni in base alle richieste che perverranno dalle famiglie.

Scuola Secondaria di Primo grado

ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE

L'attività prevede interventi informativi attraverso incontri con docenti referenti degli istituti superiori e visite presso scuole e aziende. In classe si intraprendono iniziative e dibattiti volti a rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle loro attitudini e dei loro punti di forza.

Agli studenti delle seconde e delle terze si propongono incontri con psicologi nell'ambito del programma "Orientamento e successo formativo" (in collaborazione con il CEFAL).

CORSO DI LATINO

Corso pomeridiano facoltativo, per le classi terze, di introduzione e preparazione al **Latino** per le scuole superiori.

Progetti in collaborazione con il CEFAL:

1. Laboratori esperienziali

- **Laboratorio di ristorazione e pizzeria;**
- **Laboratorio per il sistema elettrico ed elettronici;**
- **Laboratorio amministrativo segretariale;**
- **Laboratorio di addetto alle vendite** (vetrinistica e pacchetti).

2. SAS: Servizio di aggancio scolastico (contrasto e prevenzione alla dispersione scolastica)

3. Orientamento e successo formativo (colloqui con psicologi finalizzati allo sviluppo dell'autostima e della motivazione)

Studio assistito

Supporto nello svolgimento dei compiti presso la Parrocchia di Rastignano.

Sportello di ascolto

All'interno dei progetti Kismet - Patchwork. Incontri settimanali presso la sede della scuola con educatori specializzati finalizzati al supporto in caso di disagio o difficoltà sia a scuola che nell'ambiente familiare.

Attività di alfabetizzazione

Insegnamento dell'italiano per alunni non italofoeni finalizzato all'inclusione.

Tutti gli ordini:

PROGETTO CONTINUITÀ

Progetti di continuità fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Cura l'accoglienza nelle classi prime degli alunni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia, e nelle classi quinte, il raccordo organizzativo, curricolare ed educativo con la Scuola Secondaria di 1° grado.

Il progetto ha lo scopo di incoraggiare e agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro attraverso la realizzazione di proposte, esperienze e attività in comune.

Continuità tra Infanzia e Primaria

Il progetto Continuità è pensato per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola Primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Il passaggio scuola dell'Infanzia – scuola Primaria rappresenta per il bambino un momento delicato, attorno al quale si concentrano, fantasie, interrogativi, timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per il bambino cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito degli insegnanti è aiutarli a superare le piccole ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, avendo cura di rassicurarli sui cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico.

La Scuola ha il delicato compito di rispettare il diritto di tutti e ciascuno bimbo deve essere guidato nella crescita favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali promuovendo le singole potenzialità.

A questo scopo è indirizzato il Progetto Continuità, che si realizza in collaborazione con la scuola Primaria e prevede un coinvolgimento attivo delle classi prime.

Attraverso la lettura di una storia, filo conduttore di tutto il percorso, i bambini saranno coinvolti in giochi e attività per accompagnarli in questo viaggio di conoscenza e scoperta della nuova realtà. A conclusione del percorso i bambini dell'Infanzia potranno realizzare il loro quaderno delle comunicazioni, un utile strumento da valorizzare alla scuola Primaria.

Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un segmento strategico nel percorso formativo di ogni studente, in quanto si trova in continuità con la scuola primaria e con il secondo ciclo di istruzione.

Nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado, gli alunni tendono a diventare più ansiosi nei confronti delle prestazioni scolastiche che possono avere un impatto negativo sulla percezione di loro stessi e delle proprie capacità.

Per attenuare tali problematiche è importante intervenire già nell'ultimo anno della primaria "pilotando" questo passaggio attraverso un progetto che coinvolga i docenti di scuola primaria e secondaria.

Di solito si accompagnano gli studenti in questo passaggio, con l'attivazione di conversazioni collettive nelle quali gli alunni di classe quinta possano esprimere le proprie aspettative nei confronti della scuola secondaria.

Da queste conversazioni emerge che la paura è l'emozione dominante: paura di non essere accettati dagli altri, timore verso le situazioni che implicano valutazioni e giudizi nella nuova scuola, paura di fare brutta figura. La paura è legata prevalentemente all'incontro con nuovi insegnanti e all'entità dei nuovi impegni: più compiti e nuove materie.

Molti alunni esprimono curiosità e solo alcuni dichiarano "desiderio di essere più grandi" o manifestano "indifferenza" verso questa nuova esperienza.

Inoltre gli insegnanti, nell'ultimo anno di scuola primaria, sollecitano gli alunni a preparare collettivamente una serie di domande da porre ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, per avere informazioni su come si vive questa nuova esperienza educativa.

Gli incontri tra i bambini della primaria e i ragazzi della scuola secondaria avvengono all'interno della scuola secondaria in modo che gli alunni che devono affrontare il passaggio possano già prendere familiarità con la nuova struttura. Durante questi incontri si creano situazioni in cui tutti gli alunni possano condividere esperienze in modo collettivo: giochi sportivi, partecipazione ad alcune lezioni della secondaria, presentazione di canzoni o lavori di altro tipo. Dopo che si sono condivisi i momenti di attività, vengono poste le domande preparate dagli allievi della primaria.

Ai bambini, oltre alle aspettative, di solito viene richiesto di ripercorrere con la memoria i cinque anni trascorsi nella scuola primaria. Ognuno ha la possibilità in questo modo di restituire all'altro ciò che può avere dimenticato e si riesce a creare un clima relazionale positivo, dove ciascuno si sente accolto e avverte di appartenere ad un gruppo. La possibilità di condividere ricordi, emozioni, vissuti, esperienze, fatti, eventi, riesce a creare tra gli alunni una interdipendenza positiva, perché tutti partecipano per conseguire un unico scopo: ricostruire una memoria collettiva.

OPEN DAY

Presentazione della scuola e delle attività didattiche alle famiglie in occasione delle iscrizioni.

PROGETTO PATCHWORK-KISMET

Il progetto si svolge in collaborazione con lo psicologo scolastico di Rastignano e Pianoro; ha lo scopo di prevenire e individuare precocemente il disagio in ambito scolastico, familiare e relazionale. Vuole essere uno strumento per sensibilizzare i docenti e genitori sulla consapevolezza e l'efficacia della loro funzione educativa.

Si basa sull'osservazione dei bambini e sui colloqui con gli adulti educanti.

Lo sportello d'ascolto rappresenta un punto di accoglienza e di sostegno per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado in merito a difficoltà legate alla scuola e alla sfera personale.

Gli operatori forniscono anche consulenze agli insegnanti, osservazioni in classe e attuano incontri sulla prevenzione del disagio e del bullismo, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

Cittadinanza, territorio e storia

Scuola dell'infanzia

MI PRENDO CURA DI TE! EDUCAZIONE CIVICA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali verso gli altri e verso l'ambiente. In questo percorso gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. A scuola, i bambini e le bambine, iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Progetto specifico della Scuola Infanzia Il Melograno:

- **Sapere coop** (4-5 anni): ascoltare le immagini per sperimentare cittadinanza e cooperazione.
- **Hera per le scuole** (4-5 anni). Laboratorio ludico: Kids for future!

IN SICUREZZA! PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

La motivazione che sta alla base della realizzazione del progetto di educazione stradale alla Scuola dell'Infanzia è quella di avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, è fondamentale che i bambini acquisiscano fin da subito abitudini corrette che li aiutino a conseguire una maggiore consapevolezza dei pericoli che corrono in questo ambito; le attività consentono di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere, che la strada è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi, che la strada presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

- *Progetto Arriva il Pedibus* (POT, Infanzia Dada Antonella)

UNA SCUOLA APERTA...FESTE E LABORATORI INSIEME AI GENITORI!

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono le famiglie e tutta la comunità.

Diventa altresì arricchente per i bambini accogliere a scuola genitori, nonni, per sperimentare letture e attività laboratoriali proposti dagli adulti stessi.

- *Merenda Insieme* (Dada Antonella)
- *Aspettando il Natale: laboratori con i genitori* (Dada Antonella)
- *Genitori a scuola: letture, laboratori, feste con la collaborazione e presenza dei genitori* (Il Melograno)
- *Festa di Primavera* (Il Melograno)
- *Festa Fine Anno* (Dada Antonella, Il Melograno)

Scuola Primaria

PROGETTO PEDIBUS

Il Pedibus si offre come possibilità per le famiglie di rinunciare al mezzo privato sul tragitto casa-scuola, una "scuolabus a piedi" che sotto la guida di genitori volontari accompagna i bambini a scuola.

Si "sale" a fermate prestabilite, con un percorso, degli orari fissi e un regolamento da seguire.

PROGETTO "VIVERE IL NATALE": tutti gli alunni della scuola primaria sono impegnati fin dai primi giorni di novembre, con percorsi didattici trasversali, a realizzare oggetti per il mercatino di Natale provando l'esperienza di manipolare, dipingere e creare secondo la loro fantasia. Il mercatino di solito si tiene la settimana prima di Natale nella palestra della scuola. Gli obiettivi didattici del progetto sono: potenziare competenze essenziali quali progettare, produrre, comunicare; conoscere ed utilizzare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita; affinare capacità manuali e senso estetico; alimentare la curiosità per creare oggetti relativi al periodo natalizio.

Il "Mercatino di Natale" infine ha forti valenze educative: i bambini hanno modo di prendere contatto con realtà diverse nelle quali loro stessi possono intervenire con aiuti concreti e raggiungere una dimensione tangibile della solidarietà.

WALKING VALLEY

È un progetto che vuole valorizzare i percorsi naturalistici di Rastignano, primo territorio verde della Valle del Savena per riscoprire l'ambiente e la natura: si possono trovare percorsi semplici per camminate vicino al fiume, salite più impegnative in mezzo al verde delle prime colline, passeggiate nei boschi a contatto con la natura ovvero lungo strade poco frequentate, in mezzo ai luoghi storici e alle bellezze artistiche del territorio, come ad esempio nello stupendo Parco dei Gessi fino alla Madonna dei Boschi.

SETTIMANA DELLA LEGALITÀ con i SAPORI DI LIBERA TERRA (tutte le classi)

Nel mese di marzo viene organizzato un "pranzo della legalità" con i prodotti realizzati nelle terre confiscate alle mafie. L'obiettivo è promuovere la cultura della legalità. Di solito con i bambini delle classi quinte si organizzano momenti di confronto e dialogo per approfondire l'argomento.

PROGETTO "PER NON DIMENTICARE" il 2 agosto 1980 in collaborazione con la prof.ssa Venturoli Cinzia Univ. Bologna e l'Associazione dei parenti delle vittime della strage.

Nel corso degli anni le insegnanti e gli alunni dell'Ic di Rastignano hanno vinto più volte il concorso nazionale 'Tracce di memoria' indetto dal MI, per la sezione scuola primaria.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Nelle classi quinte si organizzano attività didattiche per commemorare la data del 27 gennaio e per sensibilizzare i bambini sull'importanza della memoria anche in collaborazione con la biblioteca di Rastignano.

MONTE SOLE

Le classi quinte solitamente aderiscono ai laboratori organizzati dalla Scuola di Pace Monte Sole. Si parte dalla visita ad alcuni dei luoghi degli eccidi per approfondire la conoscenza dei processi storici, degli eventi e dei protagonisti del 1944: si stimola così una riflessione profonda sui meccanismi che a quegli accadimenti hanno portato.

MONUMENTO AI CADUTI DI SABBIUONO

Le classi quinte di recano in visita al Monumento ai caduti di Sabbiuono e lì hanno la possibilità di ascoltare esperti e visionare filmati che li aiutino a ricostruire una memoria storica consapevole.

Uscite didattiche di solito effettuate (anche in collaborazione con enti esterni):

- CITTÀ ETRUSCA DI MISA: MARZABOTTO
- MUSEO DI PALEONTOLOGIA
- MUSEO DONINI DI S.LAZZARO
- MUSEO ARCHEOLOGICO
- MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA
- MUSEO DI PALAZZO POGGI· SCAVI DELLA SALA BORSA E REPERTI IN CENTRO A BOLOGNA
- I VILLANOVIANI: MUSEO E LABORATORI

Scuola Secondaria di Primo grado

Progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Iniziative e incontri di varie tipologie, operati da docenti interni e da esperti esterni, nelle classi seconde e terze allo scopo di informare e prevenire atti di bullismo e cyberbullismo.

“Attraverso la rete”

Laboratorio rivolto a tutte le classi sul tema dei pericoli della “rete” e su un uso consapevole di essa.

“Giornata della memoria”

Visione di un film presso l’Istituto scolastico per commemorare la data del 27 gennaio e per sensibilizzare le studentesse e gli studenti sull’importanza della memoria al fine di evitare il ripetersi di eventi drammatici come la Shoah.

“Camminando a Montesole”

Percorso per ricordare il sacrificio di civili e partigiani, durante la II Guerra Mondiale. Il viaggio è reso possibile grazie al contributo dell'ANPI di PIANORO (classi terze).

Progetto "NON PERDERE TEMPO AD ODIARE", rivolto alle classi Seconde e Terze sul tema della lotta al terrorismo e dell'educazione alla cittadinanza.

Scienze, tecnologia, ambiente, salute

Scuola dell’infanzia

NUOVE TECNOLOGIE. PROGETTO COMPUTER, CODING, TINKERING

I progetti aprono alla possibilità di offrire familiarità con diversi strumenti tecnologici e di uso comune (computer, Bee Bot, robotica, ...) e sperimentare semplici funzionalità. Consentono di migliorare le capacità logiche, di pensiero, deduttive, di coordinamento e orientamento.

Computer: permette al bambino un apprendimento significativo attraverso esperienze sensoriali complete che concorrono ad affinare la sua intelligenza e ad accrescere le sue competenze metalinguistiche.

Coding: sviluppa il pensiero computazionale, l’orientamento e la logica.

Tinkering: potenzia il lessico e le capacità manuali. Incoraggia i bambini e le bambine a ricreare in autonomia oggetti utilizzando materiale di riciclo e non.

NATURALMENTE!

La natura, vissuta come maestra, consente di fornire al bambino gli strumenti per aumentare la propria autostima, l'identità personale, l'acquisizione del concetto di limite, favorendo nel bambino l'autonomia dal punto di vista cognitivo, motorio e affettivo oltre che partecipe e responsabile alla propria sicurezza e tutela. Il giardino diventa un'area di apprendimento; lo stare all'aria aperta dove c'è più spazio... per il corpo, per le emozioni, per le sensazioni, per i pensieri, favorisce la crescita armoniosa e globale di ogni singolo alunno.

1. OUTDOOR

Progetti specifici della Scuola Infanzia Il Melograno:

2. PSICOMOTRICITÀ ALL'APERTO (con il supporto dell'esperta Lenzi Carla)
3. TEATRO ARCOBALENO: GIARDINO MOTORIO – Città Metropolitana di Bologna (4 anni)
4. ORTO A SCUOLA (con il supporto dell'esperta Lenzi Carla).

SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA! PROGETTO AMBIENTE

Percorso orientato a valorizzare nel bambino la curiosità all'esplorazione del mondo naturale e del mondo artificiale; alla promozione di comportamenti orientati al rispetto dell'ambiente e della "cosa pubblica"; alla comprensione e interiorizzazione delle regole che stanno alla base della vita quotidiana così da poter assumere condotte responsabili ed ecologiche; al potenziamento di sani stili di vita per la tutela dell'ambiente in cui si vive.

I progetti peculiari del nostro Istituto sono:

1. ECOLOGIAMO & DIFFERENZIAMO
2. PROGETTI ECO-SCHOOL E PLASTIC FREE
3. SALVA IL PIANETA, DIVENTA UN EROE - WWF e CARTOONITO (Infanzia Il Melograno)

SEMPRE PIÙ COMPETENTI...INCONTRI CON L'ESPERTO! (Infanzia Il Melograno)

Progetti realizzati a scuola con la presenza di esperti esterni:

1. **Il cielo stellato sopra di noi:**
 - *La forma della luna* (INAF BOLOGNA) - 5 anni
 - *Sole, terra, luna* (INAF BOLOGNA) - 5 anni

SAPORI E SAPERI! PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Progetto che promuove la conoscenza di comportamenti sani inerenti all'alimentazione e valorizza la scoperta delle caratteristiche dei cibi attraverso percorsi sensoriali.

Intende inoltre consolidare corrette abitudini igieniche/alimentari collegate ad alcuni momenti della vita quotidiana, la colazione e il pranzo.

Scuola Primaria

GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione ai **Giochi d'Autunno**: una serie di giochi matematici che gli studenti (delle classi quarte e quinte) devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti, preparati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

PROGETTO SALUTE - AUSL Bologna

Tramite un percorso di degustazione, il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini ad una corretta alimentazione ed alla pratica di una sana attività motoria.

CORSO DI "PRIMO SOCCORSO"

La Pubblica Assistenza di Pianoro organizza un corso generale di "Primo Soccorso", con l'intento di fornire un'adeguata informazione anche ai bambini sulle problematiche del primo soccorso.

UN ALBERO PER IL FUTURO

È un progetto con la collaborazione dei Carabinieri forestali di punta Marina.

Le finalità del progetto sono: sensibilizzare i bambini sull'importanza della biodiversità e dei delicati equilibri degli ecosistemi che ci circondano; mettere in relazione gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con le azioni del singolo individuo.

Tutte le classi partecipanti si occuperanno della piantumazione di alberi ed arbusti di piante autoctone.

Progetti in collaborazione con HERA: progetti calibrati a seconda dell'età dei bambini su argomenti riguardanti la tutela dell'ambiente.

Progetti in collaborazione con il PARCO DEI GESSI

Il Parco dei Gessi propone percorsi di educazione ambientale, calibrati in base all'età dei bambini e ai programmi scolastici; toccano diversi temi, principalmente legati alle caratteristiche geologiche e naturalistiche dell'Area Protetta (i gessi, i calanchi, le zone umide...), ma anche alle pratiche agricole sostenibili, i rifiuti, l'impronta ecologica, l'energia.

Uscite didattiche di solito effettuate (in collaborazione con enti esterni):

- OSSERVATORIO DI LOIANO: VISITA AL TELESCOPIO
- OPIFICIO GOLINELLI
- MUSEO DI SCIENZE NATURALI
- SCIENZE / TECNOLOGIA C/O MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE
- ESPLORAZIONE DEL LUNGOSAVENA
- PARCO DEI GESSI
- MUSEO DEI BOTROIDI
- LABORATORIO PASTICCERIA LAGANÀ
- IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA

Scuola Secondaria di Primo grado

Giochi matematici

Partecipazione ai **Giochi d'Autunno**: una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti, preparati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

AVIS- un gesto di solidarietà

Informare e sensibilizzare alla donazione del sangue, promuovere il senso civico attraverso la conoscenza dell'AVIS.

Spettacolo teatrale **"AVERE BENESSERE"** per le classi terze e incontro con operatori dell'AVIS per le classi seconde.

Corso di primo soccorso

Nozioni di base di primo soccorso, con attività teoriche e pratiche.

Progetti in collaborazione con il Parco dei Gessi

Visita al mini impianto idroelettrico di Pian di Macina.

Educare ai sentimenti: riflessioni sul bullismo e sulla violenza di genere.

Progetto CORONA (rivolto alle classi Terze): prevenzione all'abuso di alcool tra gli adolescenti.

Progetto " IN SOSTANZA " (rivolto alle classi Terze): prevenzione alla diffusione di comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze psicoattive, legali e illegali.

PROGETTI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Rastignano ha aderito al Piano regionale della prevenzione 2021-2025 ed è entrato nella rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS). Gli Ambasciatori di salute senior e junior sono attivi nella progettazione di azioni per il benessere degli studenti e di tutta la comunità scolastica.

Tutti gli ordini

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Nella Scuola, in modo interdisciplinare, con l'uso di apposito materiale informativo, si attuano forme di Educazione alla sicurezza. Gli alunni vengono guidati nelle esercitazioni di uscite di emergenza e, durante l'anno scolastico, si praticano prove generali di evacuazione della scuola, ad un segnale acustico convenuto.

HAPPY TAPPY: con il contributo della Provincia di Bologna, assessorato Ambiente; ideato da CEFA-Seme della Solidarietà Onlus.

Il progetto intende educare i bambini alla raccolta differenziata e alla solidarietà, coinvolgendoli in una forma di riciclaggio utile, anzi solidale, quella dei tappi di plastica.

Il ricavato derivante dalla vendita della plastica da riciclare sarà destinato all'Africa con il progetto "Adotta una classe in Tanzania", promosso dal CEFA tramite il sostegno a distanza, che ha lo scopo di assicurare ai bambini del distretto di Njombe l'accesso al consumo di latte per un anno.

PLASTIC FREE - ECOSCHOOL

L'I.C. di Rastignano ha avviato nell'anno scolastico 2019-20 un percorso importante verso la sostenibilità ambientale, priorità del nostro tempo su cui si concentreranno gli sforzi mondiali nel prossimo decennio.

Si è impegnata per la progressiva riduzione al proprio interno, fino all'eliminazione, della plastica monouso, emergenza ambientale seconda solo ai cambiamenti climatici. Ha proceduto su più fronti ottenendo risultati significativi, benché con l'arrivo della pandemia si sia reso necessario tornare provvisoriamente indietro su alcuni aspetti specifici; altri cambiamenti sono rimasti però invariati divenendo buone pratiche permanenti e diffuse. Ciò in collaborazione anche con il Comune e la Commissione Mensa di Pianoro.

Ha inoltre avviato il percorso di certificazione internazionale Eco-Schools, cimentandosi in una analisi profonda delle principali criticità presenti per poi individuare e sperimentare soluzioni praticabili. Il percorso, che avrà termine formalmente nel dicembre 2020, è stato portato avanti con forme di cittadinanza attiva tramite rappresentanze di studenti, genitori, Comune e territorio (Eco-comitato). Ha determinato una più completa raccolta differenziata, generalizzata nell'Istituto ed ampliata con l'inserimento del rifiuto organico, un'attenzione al risparmio energetico e al contenimento degli sprechi in vari contesti.

È stato stilato un "Eco-codice" che resterà patrimonio dell'Istituto negli anni, fino ad eventuali revisioni.

Premessa: ciascuna nostra scelta ma anche non scelta ha delle conseguenze sulla vita nostra e degli altri con cui condividiamo il Pianeta.

Regola delle 4 R: rifiuta ciò che non è necessario, riduci il consumo, riutilizza, ricicla.

Ricorda che l'inquinamento da plastica è un'emergenza mondiale: usa la borraccia.

Effettua la raccolta differenziata.

Agisci per diffondere buone pratiche (abitudini) e sensibilizzare altre persone.

Evita gli sprechi d'acqua, spegni tutti i dispositivi elettrici ed elettronici e la luce negli ambienti se non serve.

Contieni gli sprechi (carta, toner, cibo).

Le attenzioni alle emergenze ambientali e il ruolo attivo nel favorire la transizione verso gli obiettivi dell'Agenda 2030, previsto peraltro dal curriculum di educazione civica, continueranno ad essere oggetto di lavoro di tutti per la diffusione e il consolidamento di buone pratiche.

Espressione linguistica

Scuola dell'infanzia

GIOCHIAMO CON LA LINGUA ITALIANA

Percorso che vuole offrire a tutti i bambini la possibilità di migliorare la pronuncia delle parole e arricchire il lessico attraverso la proposta di attività ludiche e coinvolgenti: giochi fonologici, rime, filastrocche, canzoni. Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni stranieri perché sia garantita loro l'opportunità di esprimersi, di capire ed essere compresi; di consentire la comunicazione con i pari, i docenti, favorire così l'inserimento e l'integrazione.

Progetti specifici per i bambini di 5 anni:

- Impariamo le lettere e i numeri (Infanzia Dada Antonella)
- *Sono competente: andrò alla Primaria!* (Infanzia Il Melograno)

PRIMI PASSI D'INGLESE

Primo approccio alla lingua straniera inglese, attraverso giochi e attività.

Nelle proposte operative viene principalmente privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono. Tutto il percorso è caratterizzato da un'operatività ludica che attraversa trasversalmente tutte le attività proposte. Il percorso è basato su esperienze quotidiane concrete, attività di manipolazione, conte, canzoni, filastrocche, semplici schede.

I LIBRI... CHE PASSIONE! PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto propone esperienze e attività per avvicinare i bambini al piacere della lettura, della narrazione e dell'ascolto. Permette un approccio positivo al libro per viverlo come strumento prezioso da conoscere, esplorare, inventare e costruire.

1. *Un libro, una storia*: letture realizzate in sezione da parte delle docenti.
2. *Incontro con i libri*: la Biblioteca a scuola.
3. Letture a scuola da parte dei genitori
4. Progetti proposti dalla biblioteca di Rastignano:

PROGETTI POTENZIATI CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (POT)

Si realizzeranno presso i due Plessi scolastici e presso la Biblioteca di Rastignano.

Le proposte accolte in questo Anno Scolastico saranno:

- *Filo rosso* (Infanzia Il Melograno)
- *Guarda che libro* (Infanzia Dada Antonella)
- *Domino di libri* (Infanzia Dada Antonella)
- *Incontro con l'autore* (Infanzia Dada Antonella)
- *Spazi Immaginati* (Infanzia Il Melograno)

IL GIOCO DEL TEATRO (Pagamento del del biglietto da parte dei genitori)

L'educazione teatrale rappresenta uno strumento didattico che permette l'acquisizione di abilità e di competenze artistiche in grado di incidere profondamente sulla crescita dei bambini stimolando diverse

forme di apprendimento. Il bambino prende consapevolezza di sé e di ciò che lo circonda, diventa protagonista, impara a comunicare le proprie emozioni, ad utilizzare diversi linguaggi e ad ampliare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività.

- Fruire di uno o più spettacoli teatrali per vivere l'esperienza direttamente (Infanzia Il Melograno)
- Laboratorio teatrale per sperimentare e mettersi in gioco (Infanzia Il Melograno)
- Spettacolo di teatro a scuola (Infanzia Dada Antonella)

Scuola Primaria

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI PIANORO (biblioteca "Don Lorenzo Milani" di Rastignano e biblioteca "Silvio Mucini" di Pianoro).

Sono progetti volti a promuovere l'interesse e la passione per la lettura e la conoscenza dei generi letterari; inoltre viene attivato il prestito dei libri.

Scuola Secondaria di Primo grado

Teatro in lingua

Spettacoli in lingua inglese e spagnola.

Corsi di rinforzo e potenziamento di italiano, matematica e inglese

Corsi per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

Progetti di lettura presso la Biblioteca di Rastignano : far scoprire ai ragazzi il piacere della lettura rendendoli protagonisti della promozione della lettura come campo di esperienza.

Tutti gli ordini

IO LEGGO PERCHÉ

È un'iniziativa nazionale di promozione della lettura a cui la scuola aderisce.

Durante alcuni giorni prestabiliti (di solito una settimana di novembre) nelle librerie aderenti, è possibile acquistare libri da donare alle scuole: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. È un momento in cui i bambini e i ragazzi, insieme alle famiglie, sono invitati a fare una donazione che esprima una loro scelta su come ampliare la biblioteca della scuola.

Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva.

Espressione in campo artistico e motorio

Scuola dell'infanzia

PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Il progetto è rivolto ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Prevede proposte ed esperienze con l'obiettivo di sviluppare e accrescere le capacità percettive, comunicative-relazionali, creative e manipolative.

ARTE E CREATIVITÀ

Progetto che incentiva l'espressione creativa e personale del bambino attraverso l'utilizzo libero (o indirizzato) dei molteplici strumenti che danno ampio spazio alla fantasia, nutrono conoscenze e accrescono le competenze.

A RITMO DI MUSICA! PROGETTO MUSICA

Percorso che permette al bambino di entrare nel mondo della musica, del ritmo, dei suoni... è il gioco sonoro che invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

1. Progetto "Zecchino d'oro" (POT- Dada Antonella)

ECCOMI! PROGETTO CORPO E MOVIMENTO

Percorso che nasce dalla consapevolezza che nella Scuola dell'Infanzia l'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona, infatti aiuta il bambino a crescere e a formarsi una personalità, la più evoluta possibile. Il bambino dice, racconta la sua storia, le proprie esperienze, il proprio vissuto, le proprie emozioni attraverso il movimento, l'uso di oggetti e dello spazio, l'integrazione con il gruppo. Questo percorso si articola in più progetti:

1. Giochi in movimento liberi e/o guidati. Attività motorie che permettono l'apprendimento delle competenze attraverso la partecipazione attiva dei bambini e la proposta di molteplici attività e giochi. Percorso condotto dalle docenti.

2. Attività psicomotoria, con il supporto dell'esperta Lenzi Carla, docente in pensione.

(Infanzia il Melograno)

3. Progetto di educazione motoria - Progetto POT

È una proposta promossa e coordinata dall'A.S.D. Sporting Pianorese 1955 allo scopo di promuovere nel bambino un sano sviluppo corporeo, una crescita culturale e sportiva.

Attraverso il gioco motorio, d'imitazione e simbolico, i bambini possono sperimentare le proprie capacità fisiche, motorie, riconoscere emozioni vissute in determinate situazioni, superare eventuali ansie e paure.

4. Progetto Enjoyoga: "giochiamo con lo yoga alla scoperta di noi stessi".

(Infanzia Dada Antonella)

LUDOLAB - LUDOTECA DI PIANORO (POT)

Questa proposta si propone di offrire ai bambini l'opportunità di trascorrere una giornata in uno spazio speciale e ricco di stimoli, dove i piccoli utenti hanno la possibilità di utilizzare giochi e materiali differenti. Viene inoltre offerta la possibilità di arricchire le loro competenze attraverso la lettura di racconti e la realizzazione di un laboratorio.

Scuola Primaria

LIBERI ALL'ARIA APERTA

Si dà la possibilità di svolgere attività motorie all'aria aperta nell'attiguo campo sportivo della parrocchia di Rastignano.

GRUPPO "BALLA CHE TI PASSA" in collaborazione con l'Associazione Amici di Tamara e Davide.

I bambini vengono coinvolti in attività artistico-culturali in cui imparano i balli della tradizione popolare in un'ottica di promozione della socializzazione e dello spirito di gruppo e della sensibilizzazione alla cultura popolare.

PROGETTI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

In collaborazione con diverse associazioni si attivano vari progetti di avviamento a diversi tipi di sport: BASEBALL-SOFTBALL, CORSO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT E ALLA PALLACANESTRO, ATTIVITÀ LUDICO

MOTORIA, LABORATORIO DI JUDO, ENJOYOGA, LIBERI DI GIOCARE, NUOTO.

ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Scuola Secondaria di Primo grado

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto, promosso dal M.I.U.R., prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico.

L'obiettivo è quello di promuovere l'Educazione Fisica non solo per la sua valenza educativa e formativa, ma anche per il suo alto valore inclusivo.

PAUSE ATTIVE

Le pause attive di classe sono brevi sessioni di 5-6 minuti di attività fisica, da ripetere per 2-3 volte nell'arco di una giornata scolastica, gestite dagli insegnanti della classe aderenti al progetto ed opportunamente formati. Durante queste pause, le alunne e gli alunni vengono guidati nell'esecuzione di semplici esercizi fisici in aggiunta alle ore curriculari di scienze motorie. Ogni pausa attiva è caratterizzata da un'intensità variabile da leggera a moderata e da livelli coordinativi modulabili dal semplice al complesso, in funzione dell'età, delle caratteristiche e dell'esperienza di ciascun gruppo classe.

PROGETTO "TASELLIS OPERIBUS"

Laboratorio di manipolazione in grado non solo di favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze interdisciplinari, ma anche di promuovere l'integrazione di tutti gli alunni grazie all'uso della tecnica del mosaico.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ARTISTICA

Il progetto ha come finalità quelle di accompagnare le allieve e gli allievi verso una graduale crescita personale e consapevolezza delle proprie capacità, attraverso strategie e percorsi tesi a favorire competenze trasversali come l'inclusione, il rinforzo dell'autostima personale, il rispetto verso gli altri, l'autonomia, imparare a imparare, saper trasformare l'errore in opportunità di crescita.

Le finalità interne alla disciplina sono lo sviluppo della motricità fine e la coordinazione oculo-manuale, stimolare l'osservazione, l'immaginazione e la creatività.

SPETTACOLO DI FINE ANNO

Concerto o rappresentazione teatrale ad opera degli alunni di tutte le classi.

PROGETTO "PIANORO FILM FEST"

Il progetto, in partenariato con l'Istituto Comprensivo di Pianoro, si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti al linguaggio cinematografico e audiovisivo, per riflettere sul cinema come esperienza sociale, culturale e tecnologica.

[Progetti Infanzia](#)

[Progetti Primaria](#)

4. Organizzazione dell'Istituto

Organigramma, funzioni strumentali, commissioni e referenti

Figure e funzioni organizzative

Dirigente: Dott.ssa CONCETTA LETIZIA RUSSO

DSGA: Dott.ssa GRAZIA BARRETTA

Collaboratrice della Dirigente: Docente NADIA TARDIVO

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (**DSGA**) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di **collaborazione con il dirigente** scolastico

“1. Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art.86, comma 2, lettera e)”

Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa in base all'impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

5. Il Piano di miglioramento/Le scelte strategiche

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Indicatori